



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA NOSTRA VISION

Il Liceo Palmieri si propone come polo d' eccellenza formativa nel territorio salentino, capace di integrare:

- l'approfondimento delle radici culturali classiche mediante la combinazione tra discipline umanistiche (latino, greco, filosofia)
multilinguistiche e scientifiche (STEM, biomedico, economia);
- la dimensione artistica e musicale, in un contesto che favorisce l'inclusione, la creatività e la sperimentazione;
- la promozione di percorsi di cittadinanza attiva e di educazione alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

La nostra Scuola persegue la formazione completa dell'individuo con particolare riferimento alle "Matrici culturali del Liceo" e propone un'ampia preparazione di base per il proseguimento nell'istruzione e nella formazione. Il progetto di Istituto si fonda su

- principi di flessibilità (scelte curriculari, extracurriculari, organizzazione didattica),
- integrazione (coerenza progettuale, relazioni con comunità e territorio),
- responsabilità nei processi decisionali (verifica interna, procedure di valutazione).

Il Liceo Palmieri intende essere:

- comunità solidale di apprendimento, basata sulla condivisione delle risorse e partecipazione di tutti al progetto educativo;
- comunità di ricerca per rilevare i bisogni e concentrare azioni e opportunità in un progetto educativo alto, rendendo flessibili tempi, metodi e strategie e verificando e valutando i risultati ottenuti e la qualità del servizio offerto;
- comunità educante che renda i nostri allievi delle persone autonome, capaci di prendere decisioni libere e rispettose dell'alterità, attraverso il confronto critico con le ipotesi di interpretazione della vita e della realtà proposte dai docenti e con le regole di funzionamento dell'istituzione;



- comunità della partecipazione, perché tutte le componenti sono chiamate a partecipare attivamente alla vita della Scuola e in tutte le sue interazioni interne ed esterne;
- comunità aperta al Territorio e in positiva interazione con esso , per la realizzazione di un progetto educativo volto alla valorizzazione del patrimonio storico culturale locale e nello stesso tempo teso alla strutturazione di una identità nazionale e sovranazionale;
- comunità aperta all'Europa e al mondo, perché, grazie all'integrazione di molteplici contributi (attività di Intercultura, scambi alla pari con ragazzi di altre scuole Europee) ciascuno possa diventare costruttore autonomo e responsabile del proprio progetto di vita, nell'Europa di tutti;
- comunità accogliente ed inclusiva , pronta a offrire risposte adeguate e personalizzate ai bisogni educativi dei suoi studenti.

LA NOSTRA MISSION

Il Liceo Classico e Musicale "Palmieri" si pone come obiettivo primario la formazione di cittadini consapevoli, critici e creativi, capaci di interpretare il mondo contemporaneo attraverso il dialogo tra tradizione e innovazione. La scuola valorizza il patrimonio culturale classico, promuovendo allo stesso tempo competenze interdisciplinari, artistiche, scientifiche e musicali, fondamentali per affrontare le sfide del XXI secolo.

La formazione completa dell'individuo adeguata al tempo esponenziale in cui viviamo riteniamo di perseguirla con:

- la costruzione di competenze flessibili e rimodulabili;
- il rafforzamento della preparazione di base, in un'ottica multi- e pluri-disciplinare, per fornire agli allievi regole utili ad interconnettere i nuovi apprendimenti imposti dai saperi contemporanei;
- la formazione di "competenze trasversali per la vita", cioè le abilità cognitive, metacognitive e relazionali che servono per potenziare le capacità di giudizio e di scelta nell'esperienza quotidiana.

Per centrare questi obiettivi il Liceo si propone di adeguare costantemente l'offerta formativa alle esigenze della contemporaneità

- ampliando e modulando le progettualità attese dagli stakeholders, coerenti con il loro progetto di vita, in un quadro coordinato di apprendimenti i cui processi sono curati e individualizzati



- creando un clima di lavoro sereno
- garantendo efficienti professionalità
- assicurando una valutazione trasparente e orientativa
- valorizzando le eccellenze
- riducendo i gap laddove si presentino.

Al centro di ogni attività è lo studente e il suo successo formativo. Il motto per il Palmieri è “nessuno indietro” poiché è prioritario:

- Procedere su percorsi didattici rispettosi di adeguati tempi di apprendimento, recupero, consolidamento, potenziamento delle conoscenze, con strategie diversificate ed efficaci, inclusive ed accoglienti, in cui ogni diversità diventa occasione di confronto e arricchimento, in un’ottica di attenzione formativa per ogni singola studentessa e studente con i suoi bisogni e la sua personalità.
- Sollecitare progetti culturali di formazione e aggiornamento continuo per i docenti e tutte le componenti scolastiche.
- Prestare attenzione a ogni opportunità che venga dal Territorio o “dimensioni altre” interagendo adeguatamente per proporsi come contenitore culturale e struttura pro-attiva in un dialogo fecondo che mira alla crescita dell’intero contesto.

Con la nuova dirigenza, la nostra scuola si impegna con entusiasmo a costruire un percorso educativo sempre più personalizzato e inclusivo che offra ad ogni studente le opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. In un clima di cooperazione e rispetto dei ruoli, secondo il principio guida "Nel solco della tradizione, protesi all'innovazione", mantenendo salde le radici, si sperimenteranno nuovi itinerari formativi, centrati sullo sviluppo delle competenze individuali e sulla personalizzazione dell'apprendimento per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito. Si avrà cura di implementare i punti di forza delle varie curvature e rivedere alcuni aspetti delle stesse in modo da rendere l’offerta formativa sempre più competitiva e di qualità nell’ambito di una scelta ricca e accattivante.

La progettazione del PTOF, ossia l'insieme di tutte le attività e dei progetti che compongono l'offerta formativa del triennio, trova il suo documento di riferimento nel Piano di Miglioramento (PDM).

Le priorità strategiche costituiscono il primo livello di definizione degli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare per migliorare gli esiti formativi. L'individuazione di queste priorità strategiche avviene con un processo che si basa sulla valutazione qualitativa e quantitativa dell'operato della scuola nel triennio precedente. Tale processo si compone di elementi di valutazione interna ed esterna i quali sono esplicitati attraverso: Rendicontazione Sociale (RS),



Rapporto di Autovalutazione (RAV) e valutazione degli esiti di apprendimento degli studenti (esiti finali, prove INVALSI).

Scelte strategiche per l'annualità 2025 - 2026

1. Consolidamento delle curvature e potenziamento curriculare

Per il Liceo Classico tale obiettivo si realizzerà attraverso:

- il rafforzamento delle curvature esistenti e l'inserimento di un nuovo indirizzo LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO ClaBeC - Classico per i Beni culturali che avrà decorrenza nell'a.s. 2026-2027;
- il potenziamento delle attività laboratoriali, quali percorsi in fisica, matematica e biologia, e di attività sostenibili;
- l'inserimento di moduli interdisciplinari che integrino il latino e il greco con ambiti scientifici e contemporanei, valorizzando il legame tra cultura classica e modernità.

Per il Liceo Musicale tale traguardo si realizzerà attraverso:

- l'introduzione di due ore di latino nel biennio per potenziare la formazione umanistica degli studenti, rendendola funzionale alla comprensione del repertorio musicale classico e delle arti performative;
- l'ampliamento delle attività di rete e progettuali, per promuovere la crescita artistica e la socializzazione degli studenti;
- la revisione ed articolazione dei programmi di studio così da poter affrontare gli esami di ammissione ai percorsi accademici di primo livello AFAM, così come indicato nelle proprie Linee guida per la definizione dei programmi di studio per il Dipartimento di Musica (prot.n.12924 del 18.10.2024).

2. Inclusione e orientamento personalizzato

Tale scelta strategica sarà perseguita attraverso:

- l'attuazione di percorsi personalizzati per studenti con BES, in linea con il Decreto Inclusione (D.Lgs. 66/2017);
- l'ampliamento dell'orientamento in ingresso e in uscita, con attività predisposte per sostenere le scelte universitarie e professionali.

3. Nuove metodologie didattiche e progettazione per UDA



Nel solco della tradizione proteso all'innovazione il Liceo Palmieri favorirà:

- l'introduzione di metodologie innovative basate su approcci didattici attivi, tra cui:
- didattica laboratoriale e collaborativa, che coinvolga gli studenti in attività pratiche, problem-solving e lavoro di gruppo;
- apprendimento basato su progetti (Project-Based Learning), per sviluppare competenze trasversali e interdisciplinari;
- flipped classroom, per valorizzare il tempo scuola attraverso l'approfondimento, il confronto e la discussione guidata;
- didattica digitale integrata, utilizzando strumenti tecnologici per la personalizzazione degli apprendimenti;
- progettazione per UDA (Unità di Apprendimento), con particolare attenzione a:
- percorsi interdisciplinari che valorizzino l'integrazione tra le discipline (es. connessioni tra cultura classica, STEM e competenze musicali);
- sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, come indicato nel DM n. 328/2021;
- integrazione degli obiettivi di Agenda 2030 nelle attività didattiche, promuovendo una cultura della sostenibilità;
- formazione dei docenti su metodologie innovative e progettazione per competenze.

4. Innovazione digitale e competenze trasversali

- Realizzazione di progetti in collaborazione con il Piano Scuola 4.0, con particolare attenzione a:
- digitalizzazione degli ambienti didattici;
- introduzione di piattaforme di apprendimento adattivo per il monitoraggio degli apprendimenti.

5. Educazione alla cittadinanza globale

- Promozione di attività legate agli Obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare enfasi su sostenibilità, educazione ambientale e parità di genere.

6. Valorizzazione della comunità scolastica

- Coinvolgimento attivo di famiglie e studenti nel processo di progettazione e revisione del PTOF, attraverso questionari e focus group.
- Organizzazione di eventi culturali, concerti e incontri pubblici per consolidare il ruolo della scuola come presidio culturale nel territorio.



La progettazione curriculare

In un momento interpretabile attraverso la categoria di “fluido” nel quale le conoscenze diventano obsolescenti nel corso di un tempo brevissimo (“per gli studenti di un corso di laurea tecnica di quattro anni, metà di quello che loro imparano nel loro primo anno di studi sarà superato al loro terzo anno, cfr. “Did you know” https://www.youtube.com/watch?v=yd54Ga_z2BQ) il Liceo Palmieri ha come obiettivo primario del suo progetto formativo dare alle studentesse e agli studenti capacità di problem solving, chiave di volta nell'esercizio della logica applicabile ad ogni campo. I nostri ragazzi non eseguono esercizi, ma si esercitano a risolvere problemi. Questa architettura ha il suo punto di forza - sempre nell'ottica di un'apertura globale volta al dominio della complessità del presente caratterizzato dalla globalità del mercato del lavoro - nel potenziamento dello studio delle lingue straniere e delle discipline STEM, senza per questo trascurare le discipline d'indirizzo. Inglese in primis, per il quale si lavora in concreto al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali, dal KET al PET, a seguire dal FIRST all'IELTS. Nell'ottica della sistematizzazione dello studio di un'altra lingua comunitaria, per alcune sezioni si è data la possibilità di un potenziamento in orario curriculare per lo studio di Francese o Spagnolo con due ore settimanali aggiuntive, tenute da docenti madrelingua, finalizzate al conseguimento delle certificazioni di base, da A2 a B1).

La vera novità per il liceo Classico è costituita dal potenziamento dell'area matematico-scientifica negli indirizzi specifici: lo studio della matematica è implementato con un'ora in più (4 e non 3 nel biennio; 3 e non 2 nel triennio). La strada è stata intrapresa per rispondere alle esigenze di un'utenza che a fine percorso accede con successo, nella misura complessiva del 50%, a facoltà d'area scientifica e medico-sanitaria. A sostegno di questa inclinazione che l'utenza ha dimostrato, la scuola ha inserito un piano di progetti volto alla preparazione ai test universitari che al tempo stesso implementano il quadro ordinamentale anche di scienze e fisica.

Una particolare declinazione del Piano Nazionale Scuola Digitale trova attuazione nella diffusione del digitale, requisito basilare per una didattica che si avvale delle TIC in modo sistematico. L'introduzione dei tablet in classe, l'uso dei testi in formato digitale e l'adozione di metodologie attive come la flipped classroom, il cooperative learning, la peer education offrono agli studenti l'opportunità di costruire dinamicamente le proprie conoscenze, in un percorso di apprendimento più coinvolgente e personalizzato, rispettoso delle esigenze e degli stili cognitivi di ciascuno.

Una novità importante è costituita dalle sezioni con curvatura biomedica. Rispondendo alla richiesta



che viene dalle studentesse e dagli studenti, che dimostrano grande interesse per le facoltà di area medico – sanitaria, visto che sono scelte da più del 12% di chi si iscrive all'Università, il Collegio dei Docenti ha varato un potenziamento curriculare che vede per cinque anni l'aumento di un'ora del monte ore di scienze e una contemporanea curvatura di tutte le discipline verso quest'area di interesse. Firmata una convenzione con l'Ordine dei Medici Provinciale, e costituito un Comitato Tecnico Scientifico, si è lavorato al curricolo. Si è così giunti ad un potenziamento che esula dalle consuete modalità, visto che sono i medici a tenere mensilmente un seminario su temi diversi, adeguati all'età degli studenti. Il percorso propedeutico al seminario è costruito dai docenti curricolari, in particolare i docenti di scienze. Completano il potenziamento 20 ore annuali di lezione, tenute sempre dai medici, ma questa volta in co-presenza con il docente di scienze o di scienze motorie, per l'avvio allo studio dell'anatomia. Gli esiti degli apprendimenti sono costantemente monitorati dal CTS che sta costruendo una repository di materiali e strumenti didattici opportunamente elaborati che vogliono proporsi come buone prassi da condividere. A partire dall'a.s. 2025/2026 tale indirizzo di studi si integra con un'ora di laboratorio di scienze biomediche per ogni anno di corso e con l'insegnamento di bioetica, previsto nell'ultimo anno a completamento delle ore di Educazione civica.

La sperimentazione nazionale del quadriennale è un progetto costruito ad hoc, autorizzato da MIUR, che vede un ricompattamento del percorso in quattro anni, senza rinunciare a nulla della struttura del percorso del liceo classico. Si lavora con una didattica flessibile, che si avvale di modalità diverse, compresa quella dello studio online, che guida i ragazzi verso forme di autonomia nell'approfondimento. Anche qui un Comitato Tecnico Scientifico mantiene un attento monitoraggio dei livelli e modalità di apprendimento e si avvale di strumenti di analisi e valutazione che permettono di riflettere sulle migliori modalità di supporto ai discenti. La Norma precisa che possono iscriversi a questo percorso solo gli studenti che non si sono avvalsi di ulteriori abbreviazioni del corso di studi.

Dal 2022/23 è stato avviato anche il Liceo Classico "Cambridge", dal 2023/24 la curvatura "Linguaggi e comunicazione". A partire dall'a.s. 2025/2026, l'offerta formativa si è arricchita con l'introduzione di un indirizzo innovativo "Curvatura delle discipline STEM". Pensato per rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più dinamico e specializzato, questo percorso offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze specialistiche, altamente richieste, preparandoli così ad affrontare le sfide future con successo.

Con l'introduzione dell'insegnamento del Latino nell'annualità 2025-2026, il Liceo Musicale inaugura una nuova fase di crescita, puntando a un profilo d'eccellenza di respiro nazionale. Grazie all'adesione a sperimentazioni ministeriali e alla partecipazione a progetti innovativi, la scuola



integra saperi classici e linguaggi sonori in un'evoluzione curricolare che garantisce una formazione musicale e umanistica di alta qualità. Questo connubio armonico assicura agli studenti un percorso coerente e un solido rigore metodologico, preparandoli a muoversi con competenza in contesti culturali complessi e ad affrontare con successo le sfide del mondo professionale.

Nel prossimo a.s. 2026-2027, introducendo la Storia dell'arte già dal primo biennio, l'offerta formativa del Classico si arricchisce di un nuovo indirizzo il POTENZIAMENTO ClaBeC - Classico per i Beni culturali che coniuga la formazione umanistica con lo studio e la tutela del Patrimonio culturale, offrendo esperienze sul campo e percorsi innovativi per formare studenti capaci di unire cultura, tecnologia, valorizzazione e tutela del Patrimonio e del territorio.

Vogliamo chiudere questa sezione con un argomento di rilevante importanza per la nostra Comunità Scolastica: la Cittadinanza attiva. Per il Palmieri è un impegno radicato nel tempo: i suoi studenti hanno segnato la storia del territorio con il loro impegno. Anche oggi il quotidiano confronto con valori e idee universali di culture millenarie, lo studio attento e critico della lingua e della letteratura italiana, lo studio della storia dell'arte e della musica sono la strada per divenire, oggi, "cittadini planetari". Intercultura, e-twinning che prepara allo scambio alla pari con scuole europee e la volontà di costituire partenariati finalizzati alla realizzazione di progettualità Europee sono i vettori per lo sviluppo di questa cultura della tolleranza e della capacità sociale. Quest'ultima trova sviluppo nel curricolare di entrambi i percorsi, Classico e Musicale, grazie a Storia, Educazione civica, Musica di insieme, Geografia, Scienze, Motorie, Religione o attività alternative a quest'ultima.

Per il Liceo Palmieri lo sviluppo dell'individuo è il fine ultimo di ogni percorso, in un connubio tra classico e moderno. Accanto al curricolare si affiancano tutte le esperienze di attività trasversali che favoriscono l'apprendimento cooperativo, l'educazione tra pari, il role playing e, potremmo dire, il gioco di squadra (competenza fondamentale nel mondo del lavoro). Infine diremo dell'esperienza dei Percorsi di F.S.L. (ex PCTO). Dopo l'avvio secondo criteri di realizzazione dei percorsi fissati per scuola secondaria di II grado dalla c.d. Legge della "Buona Scuola", le proposte sono state rimodulate secondo le nuove direttive che prevedono per i Licei 90 ore in un triennio. La finalità dei percorsi scuola-lavoro è quella di orientare ed, eventualmente, ri-motivare gli alunni allo studio, facendo acquisire loro competenze spendibili in futuro anche nel mondo del lavoro. Costituiscono uno strumento che rende flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione ed offre la possibilità di combinare studi formali con applicazioni pratiche degli apprendimenti, valorizzando le competenze previste nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life long learning.

È utile ricordare che la scuola si è organizzata per dipartimenti disciplinari i cui coordinatori danno vita all'interdipartimento. Tutti operano secondo una programmazione comune per competenze, verificano il proprio operato con prove sommative di verifica per classi parallele, valutano secondo



indici comuni. Le attività di recupero sono programmate a inizio anno e si realizzano alla fine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze degli studenti in discipline dell'area matematico- scientifica (STEM).

Traguardo

Incrementare, attraverso almeno n.2 ulteriori azioni mirate, le iniziative a sostegno degli alunni che hanno livelli di competenza in via di acquisizione o di base nei test di ingresso o nei voti di fine anno scolastico precedente nelle discipline STEM (matematica, fisica, scienze naturali).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'effetto scuola e migliorare gli esiti delle prove standardizzate rispetto ai risultati della precedente rilevazione sia in ambito linguistico sia in ambito matematico; contenere la variabilità tra le classi.

Traguardo

Rafforzare il ruolo della scuola nel favorire il conseguimento di risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali con un incremento del 10% degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio- alta della scala di valutazione



INVALSI (livelli 4 e 5), mediante il costante monitoraggio delle attività svolte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee di tipo trasversale (personale, sociale e capacità di imparare a imparare) attraverso una progettazione dei percorsi di F.S.L. (ex PCTO) maggiormente integrata con i curricula disciplinari, favorendo metodologie attive (learning by doing, problem solving).

Traguardo

Integrare i percorsi di F.S.L. (ex PCTO) con il Quadro Europeo delle competenze per offrire agli studenti una formazione moderna, coerente e riconosciuta a livello internazionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i percorsi post-diploma degli studenti per trasformare i dati raccolti in asset strategici, volti a un potenziamento dell'offerta formativa che risponda con precisione ed efficacia alle esigenze degli stakeholder.

Traguardo

Istituzione di un database integrato che coniughi i flussi informativi istituzionali (MIM e agenzie esterne) con analisi di tipo idiografico, volte a documentare e valorizzare le casistiche peculiari e i percorsi individuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DESTINAZIONE FUTURO

L'offerta formativa dell'Istituto si sostanzia attraverso progetti, sportelli didattici, attività dedicate in particolar modo allo sviluppo delle competenze logico matematiche e linguistiche, indirizzate verso gli studenti del biennio e potenziate nel triennio, in una prospettiva verticale aperta alla valorizzazione anche dell'elemento di genere nell'ambito disciplinare scientifico.

Il potenziamento STEM si configura come un percorso innovativo volto a superare la dicotomia tra "le due culture". L'istituto promuove un modello didattico transdisciplinare in cui le rigorose strutture logico-linguistiche proprie del mondo classico — quali l'analisi critica, la filologia e la retorica — non sono solo oggetti di studio, ma diventano la base cognitiva per l'introduzione al pensiero computazionale. In questo scenario, l'innovazione tecnologica e il rigore umanistico si fondono per formare una mente analitica capace di interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

Le caratteristiche innovative coinvolgono anche il setting d'aula.

Attraverso gli interventi del PNRR missione 4, che hanno permesso di realizzare aule innovative e laboratori all'avanguardia, anche in questo liceo sono stati allestiti nuovi ambienti di apprendimento dove la tecnologia avanzata sarà accompagnata da una didattica innovativa e centrata sullo studente, al fine di sviluppare le competenze chiave del XXI secolo. Nelle classi 4.0 tutti i docenti saranno chiamati all'impiego di metodologie laboratoriali, coinvolgenti e motivanti che possano guidare i nostri studenti verso un uso consapevole e realmente proficuo degli strumenti digitali, quali realtà virtuale, digital board, intelligenza artificiale.

Grazie all'implementazione di ambienti di apprendimento dotati di tecnologie digitali ultramoderne e all'adozione di metodologie attive come il learning by doing e il cooperative learning, il Liceo Palmieri punta a:

- Stimolare la curiosità e la creatività: offrendo agli studenti opportunità di sperimentazione e di ricerca.
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e del **problem solving**: attraverso la risoluzione di problemi autentici e la valutazione di diverse prospettive.



- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo: incoraggiando la condivisione delle conoscenze e il confronto costruttivo.
- Sostenere la personalizzazione dell'apprendimento: adattando i percorsi formativi alle esigenze e agli interessi individuali di ogni studente.

La necessità di sperimentare nuove metodologie passando da una didattica trasmissiva, prettamente incentrata sulla acquisizione dei contenuti, alla sperimentazione di metodologie di insegnamento quali il debate, il learnig by doing, il cooperative learning, la flipped classroom, diventa oggi una necessità non più procrastinabile. Attraverso un lavoro di squadra, mediante le azioni di tutoraggio dell'animatore digitale, unitamente alle misure formative che saranno realizzate con le azioni previste dai fondi del PNRR - DM 66 si attueranno percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica. L'unico obiettivo di questo cambiamento è quello di accrescere la motivazione dei nostri studenti, sollecitandoli ad un apprendimento significativo in modo da essere messi in condizione di raggiungere gli obiettivi e maturare competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni così come richiamato dalle indicazioni nazionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89.

In questa direzione si colloca anche la scelta di articolare la progettazione didattica per U.d.A. a bassa definizione, in un'ottica di sistema in cui sono presenti le Indicazioni nazionali, il PTOF, gli Obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio di Classe, i bisogni degli studenti, i bisogni della scuola e del territorio.

L'Unità di Apprendimento (UdA) a bassa definizione si configura come un framework progettuale flessibile e student-centered. A differenza della programmazione tradizionale, essa non prescrive una sequenza rigida di micro-contenuti, ma stabilisce compiti di realtà. Tale approccio valorizza l'autonomia del docente nella calibrazione delle attività e promuove l'autodeterminazione dello studente. Il focus si sposta dall'erogazione dei contenuti (il "come" procedurale) alla risoluzione di problemi complessi (il "perché" epistemologico), favorendo un apprendimento autentico e interdisciplinare.

L'U.d.A. si sviluppa in itinere e si presenta come struttura flessibile e articolabile; è centrata sulla classe, sullo studente, sul problema e si avvale degli aspetti disciplinari per costruire percorsi/progetti che rimandino all'idea di significatività per lo studente.

Obiettivo è lo sviluppo delle competenze; per questo, predilige compiti in situazione.

Obiettivo formativo per eccellenza delle U.d.A. è l'apprendimento unitario.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze degli studenti in discipline dell'area matematico-scientifica (STEM).

Traguardo

Incrementare, attraverso almeno n.2 ulteriori azioni mirate, le iniziative a sostegno degli alunni che hanno livelli di competenza in via di acquisizione o di base nei test di ingresso o nei voti di fine anno scolastico precedente nelle discipline STEM (matematica, fisica, scienze naturali).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare le curvature di curricolo orientate alle discipline STEM, con attività in aula, seminari e convegni dedicati

Ampliare e variare il numero di progettualità di consolidamento e miglioramento delle competenze nelle aree STEM e logico/linguistica presenti nell'ampliamento dell'offerta formativa rispetto al precedente a.s.



Promuovere un modello didattico transdisciplinare che utilizzi le strutture logico-linguistiche del mondo classico (analisi critica, filologia, retorica) come base per l'introduzione al pensiero computazionale e l'applicazione delle tecnologie STEM (rilievi 3D, fotogrammetria) per la conservazione e lo studio del patrimonio classico.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE IN AMBITO STEM

Descrizione dell'attività

Il Percorso è stato pensato per affiancare le lezioni curricolari con attività che forniscano tempo e spazio aggiuntivi alla pratica del ragionamento matematico. Gli studenti lavoreranno in modalità laboratoriale su problemi, congetture e modelli, superando la dimensione puramente esecutiva per coltivare creatività, rigore logico e consapevolezza dei processi mentali coinvolti.

Finalità generali

- Integrare i tempi ridotti della didattica ordinaria con un ambiente di ricerca guidata, dove sperimentare strategie diverse e riflettere sugli errori come occasione di crescita.
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, promuovendo l'idea di matematica come linguaggio per descrivere il mondo e prendere decisioni informate.
- Favorire la collaborazione e la comunicazione efficace di idee astratte, anche attraverso strumenti digitali.

Le attività si svolgeranno in piccoli gruppi su quesiti aperti, giochi logici, simulazioni al computer e brevi sfide cooperative. Il docente assumerà il ruolo di facilitatore, fornendo feedback tempestivo e stimolando il confronto tra strategie diverse. Saranno valorizzati strumenti digitali per visualizzare funzioni,



esplorare geometrie dinamiche e raccogliere dati reali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il Dirigente Scolastico. Esperto interno e tutor.

Risultati attesi

Potenziamento di tematiche afferenti alle discipline area
STEM, in prospettiva verticale.

Potenziamento delle competenze scientifiche.

Per il IV anno: almeno il 75% degli alunni iscritti del IV anno
completano il corso.

Almeno il 25% degli alunni iscritti al corso, a fine anno,
consegue un voto nella disciplina MATEMATICA superiore a
quello finale dell'a.s. precedente.

Per il V anno: almeno il 75% degli iscritti del V anno
completano il corso. Almeno il 50% degli alunni iscritti al
corso consegue risultati di livello pari o superiori a 4 nelle
prove INVALSI di grado 13.



Attività prevista nel percorso: PENSIERO COMPUTAZIONALE, CREATIVITÀ E CITTADINANZA DIGITALI

Descrizione dell'attività	L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta un ambito strategico per la formazione dei cittadini di domani. Anche in un Liceo Classico, dove l'indirizzo umanistico è prevalente, l'IA può diventare occasione di riflessione critica sul rapporto tra scienza, tecnologia e cultura.	
	Obiettivi formativi Conoscenze: Comprendere i concetti base: dati, algoritmi, machine learning, reti neurali, IA generativa. Conoscere esempi d'uso nella didattica (tutor virtuali, sistemi di valutazione automatica, strumenti creativi). Evidenziare riferimenti storici e filosofici, da Aristotele a Turing. Abilità: Saper descrivere in modo chiaro un problema risolvibile con l'IA. Utilizzare strumenti digitali per esplorare dataset semplici. Valutare criticamente risultati e limiti dei sistemi intelligenti. Redigere relazioni e presentazioni multimediali. Competenze Integrare conoscenze umanistiche e scientifiche per argomentare sui temi IA-società. Applicare principi di etica dei dati (privacy, bias, trasparenza). Collaborare in gruppo alla progettazione di piccole attività didattiche assistite da IA.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ATA	
	Studenti	



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Esperto (docente) Tutor (docente)
Risultati attesi	Il progetto intende: avvicinare gli studenti ai fondamenti dell'IA con un approccio interdisciplinare; sviluppare competenze di cittadinanza digitale consapevole; promuovere la capacità di valutare impatti etici e sociali delle tecnologie intelligenti; potenziare le abilità logico-argomentative, di analisi dei dati e di comunicazione.

Attività prevista nel percorso: FORME DI MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Descrizione dell'attività	• questionari di autovalutazione • griglie di osservazione • report periodici dei dipartimenti • verbali degli organi collegiali • osservazione sistemica dei processi • confronto collegiale tra docenti e figure di sistema • lettura critica dei risultati per eventuale rimodulazione degli interventi
---------------------------	--



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Risultati attesi

- Restituzione e confronto
- coinvolgimento degli stakeholder
- documentazione e diffusione degli esiti

● **Percorso n° 2: NUOVE SFIDE, NUOVI TRAGUARDI**

In una logica di piena inclusione e valorizzazione, ponendo sempre al centro l'attenzione per gli studenti, i docenti si formano, sperimentano e valutano azioni didattiche innovative tese al consolidamento del successo formativo e al coinvolgimento degli alunni, con grande attenzione alla motivazione, curiosità e passione per lo studio delle discipline di ambito scientifico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare le competenze degli studenti in discipline dell'area matematico-scientifica (STEM).

Traguardo

Incrementare, attraverso almeno n.2 ulteriori azioni mirate, le iniziative a sostegno degli alunni che hanno livelli di competenza in via di acquisizione o di base nei test di ingresso o nei voti di fine anno scolastico precedente nelle discipline STEM (matematica, fisica, scienze naturali).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee di tipo trasversale (personale, sociale e capacità di imparare a imparare) attraverso una progettazione dei percorsi di F.S.L. (ex PCTO) maggiormente integrata con i curricula disciplinari, favorendo metodologie attive (learning by doing, problem solving).

Traguardo

Integrare i percorsi di F.S.L. (ex PCTO) con il Quadro Europeo delle competenze per offrire agli studenti una formazione moderna, coerente e riconosciuta a livello internazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i percorsi post-diploma degli studenti per trasformare i dati raccolti in asset strategici, volti a un potenziamento dell'offerta formativa che risponda con precisione ed efficacia alle esigenze degli stakeholder.



Traguardo

Istituzione di un database integrato che coniughi i flussi informativi istituzionali (MIM e agenzie esterne) con analisi di tipo idiografico, volte a documentare e valorizzare le casistiche peculiari e i percorsi individuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare le curvature di curricolo orientate alle discipline STEM, con attività in aula, seminari e convegni dedicati.

Ampliare e variare il numero di progettualità di consolidamento e miglioramento delle competenze nelle aree STEM e logico/linguistica presenti nell'ampliamento dell'offerta formativa rispetto al precedente a.s.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento fisico e virtuali dedicati alle STEM.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di piani di studio personalizzati per agevolare la piena inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la formazione del personale nell'innovazione didattica in particolar modo nelle aree disciplinari STEM.

Favorire le interazioni informali tra docenti attraverso la costituzione di comunità di pratiche, orientate a condividere esperienze, strategie e competenze, a elaborare e diffondere buone pratiche educative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare un dialogo con gli Enti formativi del Territorio al fine di creare un curriculum verticale che valorizzi le discipline STEM, anche i percorsi di F.S.L. (ex PCTO).

Attività prevista nel percorso: COOPERATIVE LEARNING

Descrizione dell'attività

In una logica di piena inclusione e valorizzazione, ponendo al centro l'attenzione per gli studenti, i docenti si formano, sperimentano e valutano azioni didattiche innovative tese al consolidamento del successo formativo e al coinvolgimento degli studenti con grande attenzione alla motivazione, curiosità e passione per lo studio delle discipline di ambito scientifico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente Scolastico

Risultati attesi	Implementazione della Metodologia Cooperative Learning: Competenze e Pratiche • Fondamenti e Metodologie: approfondimento di modelli e tecniche (Learning Together, Jigsaw, Student Team Learning) e padronanza degli strumenti operativi. • Gestione della Classe: creazione di un setting cooperativo volto allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva. • Progettazione Strategica: capacità di selezionare il modello cooperativo più idoneo in base ai bisogni del gruppo classe, agli obiettivi curricolari e alle risorse. Indicatore di Risultato: Partecipazione di almeno il 25% dei docenti titolari a iniziative formative specifiche nel corso dell'anno scolastico.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE, INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Descrizione dell'attività	Attraverso gli interventi del PNRR missione 4, che hanno permesso di realizzare aule innovative e laboratori
---------------------------	--



all'avanguardia, anche in questo liceo sono stati allestiti nuovi ambienti di apprendimento dove la tecnologia avanzata sarà accompagnata da una didattica innovativa e centrata sullo studente, al fine di sviluppare le competenze chiave del XXI secolo. Nelle classi 4.0 tutti i docenti saranno chiamati all'impiego di metodologie laboratoriali, coinvolgenti e motivanti che possano guidare i nostri studenti verso un uso consapevole e realmente proficuo degli strumenti digitali, quali realtà virtuale, digital board, intelligenza artificiale.

Grazie all'implementazione di ambienti di apprendimento dotati di tecnologie digitali ultramoderne e all'adozione di metodologie attive come il learning by doing e il cooperative learning, il Liceo Palmieri punta a:

- Stimolare la curiosità e la creatività: offrendo agli studenti opportunità di sperimentazione e di ricerca.
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e del **problem solving**: attraverso la risoluzione di problemi autentici e la valutazione di diverse prospettive.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo: incoraggiando la condivisione delle conoscenze e il confronto costruttivo.
- Sostenere la personalizzazione dell'apprendimento: adattando i percorsi formativi alle esigenze e agli interessi individuali di ogni studente.

La necessità di sperimentare nuove metodologie passando da una didattica trasmissiva, prettamente incentrata sulla acquisizione dei contenuti, alla sperimentazione di metodologie di insegnamento quali il debate, il learnig by doing, il cooperative learning, la flipped classroom, diventa oggi una necessità non più procrastinabile. Attraverso un lavoro di squadra, mediante le azioni di tutoraggio dell'animatore digitale, unitamente alle misure formative che saranno realizzate con le azioni previste dai fondi del PNRR - DM 66 si



attueranno percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica. L'unico obiettivo di questo cambiamento è quello di accrescere la motivazione dei nostri studenti, sollecitandoli ad un apprendimento significativo in modo da essere messi in condizione di raggiungere gli obiettivi e maturare competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni così come richiamato dalle indicazioni nazionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89.

In questa direzione si colloca anche la scelta di articolare la progettazione didattica per U.d.A.

L'Unità di Apprendimento è un'indicazione metodologica, cioè un'applicazione ragionata di uno o più metodi, nel rispetto di alcuni vincoli:

- Non è un metodo (lezione frontale, ricerca-azione, didattica per concetti, etc.);
- Non è una strategia, piuttosto l'integrazione di più metodi in vista di uno scopo.

Ha una funzione formativa:

- promuovere esperienze di apprendimento che siano, ogni volta, la sintesi di educazione e istruzione;
- in senso tecnico, promuovere la trasformazione delle capacità di ciascuno nelle sue competenze, tramite la valorizzazione delle conoscenze e abilità.

Progettazione

La progettazione di U.d.A. è a bassa definizione, in un'ottica di sistema in cui sono presenti le Indicazioni nazionali, il PTOF, gli Obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio di Classe, i bisogni degli studenti, i bisogni della scuola e del territorio.

L'U.d.A. si sviluppa in itinere e si presenta come struttura



flessibile e articolabile; è centrata sulla classe, sullo studente, sul problema e si avvale degli aspetti disciplinari per costruire percorsi/progetti che rimandino all'idea di significatività per lo studente.

Obiettivo è lo sviluppo delle competenze; per questo, predilige compiti in situazione.

Obiettivo formativo per eccellenza delle U.d.A. è l'apprendimento unitario.

L'apprendimento unitario

- Unifica in modo concreto e organico una molteplicità di apprendimenti di vario tipo (conoscenze, abilità, comportamenti, etc.)
- È un obiettivo formativo in quanto presiede alla trasformazione delle capacità in competenze attraverso la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità.

La progettazione di UdA terrà conto di diverse fasi:

- Fase 1

Ideazione: consiste nella definizione a maglie larghe del percorso con relativi traguardi di competenza da raggiungere (programmazione debole, a bassa definizione). Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali.

- Fase 2

Mediazione didattica: è il momento in cui si continua e si contestualizza la progettazione iniziale. Si definisce il metodo, le attività, i contenuti e le soluzioni organizzative.

- Fase 3

Controllo e documentazione degli apprendimenti: è la fase dell'accertamento e della documentazione; trova qui posto il



compito o prova di competenza in situazione.

Tutte le informazioni sulla progettazione sono contenute nel format d'Istituto, che comprende le voci:

- Denominazione
- Compito – prodotto (compito unitario)
- Finalità generali (apprendimento unitario)
- Competenze mirate
- Conoscenze – Abilità (obiettivi formativi strumentali)
- Utenti destinatari
- Fase di applicazione
- Tempi
- Esperienze attivate
- Metodologia
- Risorse umane (- interne, - esterne)
- Strumenti
- Valutazione

Ogni format, da presentare ad inizio anno scolastico, contiene anche informazioni dettagliate:

- sui tempi
- sulle attività ed i contenuti riconducibili a ciascun docente coinvolto

La sezione Valutazione del format è sempre arricchita da:

- scheda di presentazione del compito di realtà/autentico agli studenti;
- rubrica valutativa del compito di realtà/autentico proposto.

In avvio di anno scolastico, si normalizzano, a partire dall'a.s. 2024/2025, i seguenti adempimenti per i docenti:

§ ciascun Dipartimento produrrà almeno due format (comprensivi di scheda di presentazione del compito di



realtà/autentico e rubrica valutativa dello stesso) con proposta di U.d.A. riferite a segmenti dell'anno diversi, avendo cura di indicare l'auspicabile coinvolgimento di altre discipline; è ricercata ed auspicabile per il corpo docenti dell'Istituto la convergenza verso U.d.A. comuni per la stessa materia per classi parallele.

§ Grazie al riferimento continuo al curricolo verticale di educazione civica e alle proposte per l'orientamento, sarà cura dei docenti di Dipartimento, nell'ottica della continuità e verticalità, evitare eccessive ridondanze tra anni diversi, soprattutto in riferimento ai compiti di realtà/autentici.

§ Infine, in fase di progettazione particolare cura sarà posta all'armonizzazione delle iniziative con il percorso di crescita costante che porterà gli alunni all'Esame di Stato e alla certificazione delle competenze al termine del secondo e del quinto anno.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, attraverso una pagina dedicata del sito della scuola, saranno accessibili esempi di U.d.A. di diverse discipline e materiali di rendicontazione delle attività svolte.

Dall'a.s. 2025/2026 saranno accessibili le progettazioni in U.d.A. delle diverse discipline.

Con l'a.s. 2026/2027 la progettazione per U.d.A. entrerà pienamente in uso.

Si prevede l'organizzazione di attività formative atte a sostenere i docenti nella progettazione delle U.d.A.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	- La nuova articolazione della secondaria di II grado, il profilo dello studente e il modello ministeriale di certificazione delle competenze al termine del primo biennio. Risultato atteso: formalizzazione di una progettazione disciplinare orientata alla certificazione delle competenze al termine del primo biennio, declinata in termini di conoscenze, abilità e competenze per ciascun anno di corso, tenendo conto delle peculiarità proprie di ciascun potenziamento / indirizzo. - Dalla didattica tradizionale alla didattica per competenze: una nuova organizzazione del lavoro didattico: gli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza. Risultato atteso: almeno il 25% dei docenti titolari nell'Istituto nell'a.s. partecipa ad iniziative formative attinenti e congruenti. - L'Inclusione nella didattica per competenze. Risultato atteso: almeno il 25% dei docenti titolari nell'Istituto nell'a.s. partecipa ad iniziative formative attinenti e congruenti.



Attività prevista nel percorso: FORME DI MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Descrizione dell'attività	• questionari di autovalutazione • griglie di osservazione • report periodici dei dipartimenti • verbali degli organi collegiali • osservazione sistemica dei processi • confronto collegiale tra docenti e figure di sistema • lettura critica dei risultati per eventuale rimodulazione degli interventi
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Risultati attesi

- Restituzione e confronto
- coinvolgimento degli stakeholder
- documentazione e diffusione degli esiti

● **Percorso n° 3: SINERGIE**

La scuola, in sinergia con il territorio ed integrata nel tessuto sociale in cui è inserita, promuove e condivide linee e principi di sviluppo anche attraverso percorsi di F.S.L. (ex PCTO) e curricoli verticali con il mondo universitario, nella prospettiva di una costante e partecipata educazione alla cittadinanza e per una maturata e consapevole scelta di orientamento sia al mondo universitario sia al mercato del lavoro (anche alla luce di nuovi scenari aperti dalle più innovative tecnologie), dialogando con aziende, strutture, enti e associazioni locali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze degli studenti in discipline dell'area matematico-scientifica (STEM).

Traguardo

Incrementare, attraverso almeno n.2 ulteriori azioni mirate, le iniziative a sostegno degli alunni che hanno livelli di competenza in via di acquisizione o di base nei test di ingresso o nei voti di fine anno scolastico precedente nelle discipline STEM (matematica, fisica, scienze naturali).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee di tipo trasversale (personale, sociale e capacità di imparare a imparare) attraverso una progettazione dei percorsi di F.S.L. (ex PCTO) maggiormente integrata con i curricula disciplinari, favorendo metodologie attive (learning by doing, problem solving).

Traguardo

Integrare i percorsi di F.S.L. (ex PCTO) con il Quadro Europeo delle competenze per offrire agli studenti una formazione moderna, coerente e riconosciuta a livello internazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i percorsi post-diploma degli studenti per trasformare i dati raccolti in asset strategici, volti a un potenziamento dell'offerta formativa che risponda con precisione ed efficacia alle esigenze degli stakeholder.

Traguardo

Istituzione di un database integrato che coniughi i flussi informativi istituzionali (MIM e agenzie esterne) con analisi di tipo idiografico, volte a documentare e valorizzare le casistiche peculiari e i percorsi individuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Ampliare e variare il numero di progettualità transdisciplinari di ampliamento dell'offerta formativa.

Ampliare e variare il numero di progettualità di consolidamento e miglioramento delle competenze nelle aree STEM e logico/linguistica presenti nell'ampliamento dell'offerta formativa rispetto al precedente a.s.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire le interazioni informali tra docenti attraverso la costituzione di comunità di pratiche, orientate a condividere esperienze, strategie e competenze, a elaborare e diffondere buone pratiche educative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avviare un dialogo con gli Enti formativi del Territorio al fine di creare un curriculum verticale che valorizzi le discipline STEM, anche i percorsi di F.S.L. (ex PCTO).

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI F.S.L. (ex PCTO)

Descrizione dell'attività

I percorsi di F.S.L. (ex PCTO) completano l'offerta formativa del Liceo Classico Palmieri offrendo agli studenti la possibilità di sviluppare abilità e competenze multidisciplinari e, al contempo, aiutandoli nella scelta del proprio futuro accademico.



Le attività specifiche e gli enti esterni vengono scelti ad hoc per ogni indirizzo di studi. Si affiancano anche attività estemporanee di approfondimento e volte soprattutto all'orientamento in uscita degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Enti

Responsabile

Il progetto segue le indicazioni proposte dalla nuova legge n. 107 del 2015. Prof. Antonio Metrangolo e Prof. Donato D'Orsi

Risultati attesi

Per il V anno: almeno il 98% degli alunni completa l'intero percorso previsto, con attestazione finale delle ore svolte.

Per il IV anno: almeno il 95% degli alunni completa l'intero percorso previsto, con attestazione finale delle ore svolte.

Per il III anno: almeno il 90% degli alunni completa l'intero percorso previsto, con attestazione finale delle ore svolte.

Attività prevista nel percorso: FORME DI MONITORAGGIO
DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI



MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Descrizione dell'attività	• questionari di autovalutazione • griglie di osservazione • report periodici dei dipartimenti • verbali degli organi collegiali • osservazione sistemica dei processi • confronto collegiale tra docenti e figure di sistema • lettura critica dei risultati per eventuale rimodulazione degli interventi
---------------------------	--

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Risultati attesi

- Restituzione e confronto
- coinvolgimento degli stakeholder
- documentazione e diffusione degli esiti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Palmieri, da sempre impegnato ad offrire una proposta educativa di qualità, presenta per l'anno scolastico 2026/2027 alcune novità pensate per valorizzare le capacità, le potenzialità, gli interessi e, come direbbe H. Gardner, le "intelligenze multiple" di ogni studente. Grazie a una proposta formativa diversificata e all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, il liceo si conferma un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano una formazione che li prepari al meglio ad affrontare le sfide del futuro.

In una società in continua trasformazione, competenze scientifiche e digitali sono diventate essenziali. Con la nuova curvatura delle discipline STEM, il Liceo Palmieri amplia la propria offerta formativa costruendo, sulla consolidata esperienza del potenziamento matematico-fisico e dell'indirizzo digitale, una nuova proposta formativa aggiornata alle nuove tecnologie e ai temi cari al Ministero dell'Istruzione e del Merito che indirizza sempre più attenzione alle discipline Science-Technology-Engineering-Mathematics.

La curvatura STEM si configura come un percorso innovativo volto a superare la dicotomia tra "le due culture". L'istituto promuove un modello didattico transdisciplinare in cui le rigorose strutture logico-linguistiche proprie del mondo classico — quali l'analisi critica, la filologia e la retorica — non sono solo oggetti di studio, ma diventano la base cognitiva per l'introduzione al pensiero computazionale. In questo scenario, l'innovazione tecnologica e il rigore umanistico si fondono per formare una mente analitica capace di interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

Il nuovo indirizzo rappresenta l'evoluzione del potenziamento matematico-fisico e dell'indirizzo digitale e fornisce agli studenti strumenti avanzati sin dal primo anno.

Cosa offre in particolare agli studenti?

- Un'ora settimanale di laboratorio di fisica: Gli studenti esploreranno i principi della fisica dal punto di vista fenomenologico con attività pratiche, avvicinandosi al metodo scientifico e approfondendo fenomeni reali con un approccio critico e creativo.
- Un'ora settimanale di laboratorio di intelligenza artificiale: il laboratorio introduce i ragazzi alle



basi dell'intelligenza artificiale, proseguendo il percorso di potenziamento digitale già presente al Liceo Palmieri.

- Un'ora settimanale di potenziamento matematico: Questa ora di approfondimento, già parte della nostra tradizione, rafforza le competenze matematiche di base, preparando gli studenti ad affrontare con sicurezza le sfide del percorso STEM.

Per rispondere alle sfide di un mondo in continua e rapida evoluzione, per l'anno scolastico 2026/2027, introducendo la Storia dell'arte già dal primo biennio, l'offerta formativa del Classico si arricchisce di un nuovo indirizzo il POTENZIAMENTO ClaBeC - Classico per i Beni culturali che coniuga la formazione umanistica con lo studio e la tutela del Patrimonio culturale, offrendo esperienze sul campo e percorsi innovativi per formare studenti capaci di unire cultura, tecnologia, valorizzazione e tutela del Patrimonio e del territorio. Questa scelta è motivata dalla necessità di fornire agli studenti gli strumenti adatti per orientarsi in un contesto sempre più complesso e competitivo. Nel percorso ClaBeC, la tutela del patrimonio è intesa come responsabilità civile e opportunità di sviluppo sostenibile attraverso la capacità di interpretare il bene culturale non solo come oggetto storico, ma come fondamento per la costruzione di un futuro più equo; attraverso la sinergia tra competenze economiche, umanistiche e digitali per la progettazione di strategie di valorizzazione del patrimonio; attraverso sviluppo di una consapevolezza etica e giuridica (legata alla legalità e all'ambiente) per una gestione dei beni comuni che sia rispettosa e proiettata nel lungo periodo.

Con l'inizio dell'a.s. 2025/2026 l'Istituto offre alla sua utenza due ulteriori trasformazioni che coinvolgono l'indirizzo musicale e quello a curvatura biomedica.

Il Liceo musicale, infatti, si rinnova con l'integrazione di due ore di latino, opportunità unica per arricchire in modo significativo il percorso formativo degli studenti; questa combinazione, apparentemente inusuale, può rivelarsi estremamente proficua, creando sinergie inaspettate tra due discipline apparentemente distanti.

Innovativo appare anche il cambiamento che coinvolge l'indirizzo a curvatura biomedica in cui l'insegnamento di scienze naturali si integra con il laboratorio di scienze biomediche. Questa nuova offerta formativa permetterà agli studenti di sviluppare competenze di alto livello in un settore in costante crescita.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'offerta formativa del Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri" di Lecce si è ampliata con l'attivazione di nuovi indirizzi. Si è voluto, infatti, rafforzare il piano di studi rispondendo alle esigenze dell'utenza che non intende rinunciare alla solida formazione del liceo classico, ma, al tempo stesso, vuole protendersi verso una prospettiva di



respiro europeo. Le lingue, infatti, svolgono un ruolo determinante nel favorire la comprensione e la diversità, nonché nel promuovere i valori europei e sono essenziali per lo sviluppo personale, la mobilità e l'inserimento nel mondo lavorativo.

In questa prospettiva internazionale è nato l'Indirizzo CAMBRIDGE nel quale sono previsti gli esami di ENGLISH, di MATHS, di BIOLOGY al completamento del monte ore previsto per ciascuna disciplina; all'insegnamento curriculare della Lingua Inglese si aggiunge un'ora di conversazione con il docente madrelingua.

Una novità dell'Istituto per il 2023/2024 è stata la Curvatura di Linguaggi e Comunicazione che si configura come un potenziamento matematico di base nel quale si è integrato anche l'insegnamento di ore di linguaggi e comunicazione attraverso una convenzione con Unisalento e con l'Ordine dei giornalisti. Principale obiettivo è quello di migliorare la comunicazione nella madrelingua e nel debate attraverso l'apprendimento e l'utilizzo di specifiche tecniche di comunicazione.

A decorrere dall'a.s. 2022/2023 è stato introdotto il Potenziamento Fisico-matematico il cui quadro orario prevedeva nei primi quattro anni un'ora in meno di latino, compensata da cinque ore di matematica ed un'ora di fisica nel biennio, quattro di matematica e tre di fisica nel triennio.

Dall'a.s. 2018/2019 l'offerta formativa del Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri" di Lecce si è ampliata con l'attivazione della sperimentazione quadriennale. La riduzione di un anno del percorso di studio, così come progettata, non comporta un minor numero di ore delle singole discipline, ma nemmeno un incremento orario giornaliero: la compensazione delle ore si realizza attraverso una didattica innovativa, che si avvale di insegnamenti in copresenza, piattaforme di e-learning, classi virtuali con tutoraggio a distanza da parte dei docenti e utilizza varie metodologie, come flip teaching e debate. Il progetto intende valorizzare le potenzialità individuali di alunni particolarmente motivati che intendano affrontare innovativamente il proprio percorso secondario superiore: un itinerario qualificato e qualificante per lo sviluppo di competenze, una ricca ed efficace cassetta degli attrezzi a cui attingere nel percorso universitario e/o nel mondo del lavoro.

Dall'a.s. 2018/2019 l'offerta formativa del Liceo Classico e Musicale "**Giuseppe Palmieri**" di Lecce si è ampliata con la nascita dell'indirizzo a curvatura biomedica, che intercetta la crescente domanda da parte di quegli studenti i quali, nella prosecuzione dei propri percorsi formativi, spesso scelgono facoltà di Medicina in Italia, ma anche all'estero. Il Liceo ha sottoscritto uno specifico protocollo con l'Ordine dei Medici di Lecce per offrire agli alunni nuovi strumenti che li preparino al meglio alle sfide che li attendono una volta entrati nel mondo dell'Università per seguire studi scientifici e medico-biologico.



A caratterizzare la proposta del "Palmieri" è l'uso della quota di autonomia e la curvatura del curriculum: un'ora settimanale in più di Scienze Naturali (28 ore/settimana), percorsi di F.S.L. (ex P.C.T.O.), l'introduzione della lingua inglese tecnico-scientifica e non solo: anche gli altri docenti dei Consigli di Classe, di Italiano, Latino, Greco, Matematica, affrontano nelle loro lezioni argomenti afferenti alle discipline mediche. Seminari mensili coinvolgono attivamente e laboratorialmente personalità del mondo della Medicina, studiosi e medici, nonché docenti di Scienze Motorie.

Una preparazione che punta, in definitiva, ad essere indirizzata verso la cura ed il prestare ascolto al paziente, in linea con i più recenti criteri metodologici adottati dai medici, professione che coniuga Scienza ed Umanesimo.

Dall'a.s. 2018/2019 è attivo nel Liceo il Comitato scientifico, a partecipazione variabile, articolato in sottocomitati per i diversi potenziamenti del liceo classico e per il liceo musicale. Il Comitato scientifico è costituito in base a quanto previsto dall' art. 5, comma 3 del "Regolamento recante norme concernenti il riordino dei Licei" ai sensi dell'articolo l'art.10.2 (b del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e del D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Il Comitato scientifico ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi, nonché un raccordo tra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica. Ha natura giuridica obbligatoria non vincolante in merito a quanto indicato all'art.3 e agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'istituto e operano secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

Il Comitato scientifico è presieduto dal Dirigente Scolastico, che ne è membro di diritto, e può essere formato da docenti interni, imprenditori, figure rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, rappresentanti degli Enti Locali.

Dall'a.s. 2016/2017, il nostro Liceo ha voluto delineare un piano di studi fortemente sentito da parte dell'utenza che non intende rinunciare alla solida formazione del liceo classico, ma, al tempo stesso, vuole inserirsi in una prospettiva di respiro europeo che apra le porte ad una mobilità ormai sempre più frequente di studenti universitari e post universitari in paesi non anglofoni (Intercultura). Le lingue, infatti, "svolgono un ruolo chiave nel favorire la comprensione e la diversità, nonché nel promuovere i valori europei e sono essenziali per lo sviluppo personale, la mobilità la



partecipazione nella società e l'occupabilità" (Conclusioni del Consiglio "Verso la prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione" - giugno 2018). Il Corso, grazie al contributo delle famiglie, offre quindi agli studenti la possibilità di optare per una seconda lingua comunitaria scegliendo tra Spagnolo e Francese, sviluppando, al contempo, una solida formazione di tipo classico fondata su discipline tradizionali quali Italiano, Latino, Greco, Storia dell'Arte, Filosofia.

Dall'a.s. 2013/2014, il nostro Liceo propone all'utenza una ricca offerta formativa nella quale il percorso denominato "curvatura matematica" emerge per riscontro di interesse nelle scelte delle famiglie che iscrivono i loro figli alla nostra scuola. Utilizzando la quota di autonomia, il potenziamento ha un'ora in più di Matematica per ogni anno di studio; questa curvatura spesso si situa accanto ad altre declinazioni specifiche attivate (digitale, biomedico, quadriennale).

Le caratteristiche innovative coinvolgono anche il setting d'aula.

Attraverso gli interventi del PNRR missione 4, che hanno permesso di realizzare aule innovative e laboratori all'avanguardia, anche in questo liceo sono stati allestiti nuovi ambienti di apprendimento dove la tecnologia avanzata sarà accompagnata da una didattica innovativa e centrata sullo studente, al fine di sviluppare le competenze chiave del XXI secolo. Nelle classi 4.0 tutti i docenti saranno chiamati all'impiego di metodologie laboratoriali, coinvolgenti e motivanti che possano guidare i nostri studenti verso un uso consapevole e realmente proficuo degli strumenti digitali, quali realtà virtuale, digital board, intelligenza artificiale.

Grazie all'implementazione di ambienti di apprendimento dotati di tecnologie digitali ultramoderne e all'adozione di metodologie attive come il learning by doing e il cooperative learning, il Liceo Palmieri punta a:

- Stimolare la curiosità e la creatività: offrendo agli studenti opportunità di sperimentazione e di ricerca.
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e del **problem solving**: attraverso la risoluzione di problemi autentici e la valutazione di diverse prospettive.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo: incoraggiando la condivisione delle conoscenze e il confronto costruttivo.
- Sostenere la personalizzazione dell'apprendimento: adattando i percorsi formativi alle esigenze e agli interessi individuali di ogni studente.

La necessità di sperimentare nuove metodologie passando da una didattica trasmissiva, prettamente incentrata sulla acquisizione dei contenuti, alla sperimentazione di metodologie di insegnamento quali il debate, il learnig by doing, il cooperative learning, la flipped classroom, diventa oggi una necessità non più procrastinabile. Attraverso un lavoro di squadra, mediante le



azioni di tutoraggio dell'animatore digitale, unitamente alle misure formative che saranno realizzate con le azioni previste dai fondi del PNRR - DM 66 si attueranno percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica. L'unico obiettivo di questo cambiamento è quello di accrescere la motivazione dei nostri studenti, sollecitandoli ad un apprendimento significativo in modo da essere messi in condizione di raggiungere gli obiettivi e maturare competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni così come richiamato dalle indicazioni nazionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89.

In questa direzione si colloca anche la scelta di articolare la progettazione didattica per U.d.A.

L'Unità di Apprendimento è un'indicazione metodologica, cioè un'applicazione ragionata di uno o più metodi, nel rispetto di alcuni vincoli:

- Non è un metodo (lezione frontale, ricerca-azione, didattica per concetti, etc.);
- Non è una strategia, piuttosto l'integrazione di più metodi in vista di uno scopo.

Ha una funzione formativa:

- promuovere esperienze di apprendimento che siano, ogni volta, la sintesi di educazione e istruzione;
- in senso tecnico, promuovere la trasformazione delle capacità di ciascuno nelle sue competenze, tramite la valorizzazione delle conoscenze e abilità.

Progettazione

La progettazione di U.d.A. è a bassa definizione, in un'ottica di sistema in cui sono presenti le Indicazioni nazionali, il PTOF, gli Obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio di Classe, i bisogni degli studenti, i bisogni della scuola e del territorio.

L'U.d.A. si sviluppa in itinere e si presenta come struttura flessibile e articolabile; è centrata sulla classe, sullo studente, sul problema e si avvale degli aspetti disciplinari per costruire percorsi/progetti che rimandino all'idea di significatività per lo studente.

Obiettivo è lo sviluppo delle competenze; per questo, predilige compiti in situazione.

Obiettivo formativo per eccellenza delle U.d.A. è l'apprendimento unitario.



L'apprendimento unitario

- Unifica in modo concreto e organico una molteplicità di apprendimenti di vario tipo (conoscenze, abilità, comportamenti, etc.)
- È un obiettivo formativo in quanto presiede alla trasformazione delle capacità in competenze attraverso la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità.

La progettazione di UdA terrà conto di diverse fasi:

- Fase 1

Ideazione: consiste nella definizione a maglie larghe del percorso con relativi traguardi di competenza da raggiungere (programmazione debole, a bassa definizione). Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali.

- Fase 2

Mediazione didattica: è il momento in cui si continua e si contestualizza la progettazione iniziale. Si definisce il metodo, le attività, i contenuti e le soluzioni organizzative.

- Fase 3

Controllo e documentazione degli apprendimenti: è la fase dell'accertamento e della documentazione; trova qui posto il compito o prova di competenza in situazione.

Tutte le informazioni sulla progettazione sono contenute nel format d'Istituto, che comprende le voci:

- Denominazione
- Compito – prodotto (compito unitario)
- Finalità generali (apprendimento unitario)
- Competenze mirate
- Conoscenze – Abilità (obiettivi formativi strumentali)
- Utenti destinatari
- Fase di applicazione
- Tempi
- Esperienze attivate
- Metodologia



- Risorse umane (- interne, - esterne)
- Strumenti
- Valutazione

Ogni format, da presentare ad inizio anno scolastico, contiene anche informazioni dettagliate:

- sui tempi
- sulle attività ed i contenuti riconducibili a ciascun docente coinvolto

La sezione Valutazione del format è sempre arricchita da:

- scheda di presentazione del compito di realtà/autentico agli studenti;
- rubrica valutativa del compito di realtà/autentico proposto.

In avvio di anno scolastico, si normalizzano, a partire dall'a.s. 2024/2025, i seguenti adempimenti per i docenti:

- ciascun Dipartimento produrrà almeno due format (comprensivi di scheda di presentazione del compito di realtà/autentico e rubrica valutativa dello stesso) con proposta di U.d.A. riferite a segmenti dell'anno diversi, avendo cura di indicare l'auspicabile coinvolgimento di altre discipline; è ricercata ed auspicabile per il corpo docenti dell'Istituto la convergenza verso U.d.A. comuni per la stessa materia per classi parallele.
- Grazie al riferimento continuo al curriculum verticale di educazione civica e alle proposte per l'orientamento, sarà cura dei docenti di Dipartimento, nell'ottica della continuità e verticalità, evitare eccessive ridondanze tra anni diversi, soprattutto in riferimento ai compiti di realtà/autentici.
- Infine, in fase di progettazione particolare cura sarà posta all'armonizzazione delle iniziative con il percorso di crescita costante che porterà gli alunni all'Esame di Stato e alla certificazione delle competenze al termine del secondo e del quinto anno.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, attraverso una pagina dedicata del sito della scuola, saranno accessibili esempi di U.d.A. di diverse discipline e materiali di rendicontazione delle attività svolte.

Dall'a.s. 2025/2026 saranno accessibili le progettazioni in U.d.A. delle diverse discipline.



Con l'a.s. 2026/2027 la progettazione per U.d.A. entrerà pienamente in uso.

Si prevede l'organizzazione di attività formative atte a sostenere i docenti nella progettazione delle U.d.A.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In un contesto scolastico in costante evoluzione, volto a promuovere il *Lifelong Learning*, o apprendimento permanente, la scuola è chiamata a preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso. L'Unità di Apprendimento, valorizzando l'inclusione, la partecipazione attiva e il *problem solving*, si configura come uno strumento fondamentale per sviluppare competenze trasversali e personalizzate, adattate ai bisogni e agli interessi di ciascun alunno. Attraverso un percorso educativo flessibile e dinamico, l'UdA permette di coltivare le potenzialità individuali, stimolando la curiosità, la creatività e il pensiero critico, elementi essenziali per affrontare le rapide trasformazioni della società contemporanea.

I vantaggi apportati da un modello d'insegnamento di questo tipo sono molteplici:

- maggiore coinvolgimento a livello emotivo dell'allievo
- migliori legami tra i contenuti di una o più discipline
- sviluppo di conoscenze concrete, legate alla realtà
- spinta a trovare delle strategie complesse, meno immediate, e ad accrescere la propria autostima
- stimolazione della capacità di problem solving.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, accedendo alla pagina dedicata del sito della scuola saranno disponibili esempi di UdA di diverse discipline e materiali di rendicontazione delle attività svolte.



Dall'a.s. 2025/2026 saranno accessibili le progettazioni in UdA delle diverse discipline.

Con l'a.s. 2026/2027 la progettazione per UdA entrerà pienamente in uso.

Allegato:

Estratto PTOF su U.d.A..pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La didattica anche delle lingue classiche si orienta verso modelli e paradigmi innovativi: metodologie attive, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, lezioni segmentate, *debate*. Le riflessioni sul curriculum salvaguardano il canone dei contenuti riconosciuti e diffusi, propri del liceo classico, ma affiancano a queste riflessioni sulla essenzialità e la ricorsività dei nuclei fondanti delle discipline, ponendo sempre al centro gli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica “esce” dai confini fisici dell'aula per trovare spazi e tempi diversi: erogazione *blanded*, classi virtuali, biblioteca innovativa. Le buone prassi didattiche vengono condivise e, dopo riflessione attenta, portate a sistema. Le TIC sia nei percorsi orientati esplicitamente al digitale sia nei corsi più ancorati alla “tradizione” supportano, agevolano e rendono inclusiva l'azione dei docenti.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola aderisce alle seguenti Iniziative nazionale:

- 1) liceo classico quadriennale
- 2) sperimentazione nazionale "biologia con curvatura biomedica".

Il progetto quadriennale: LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

Il progetto fa tesoro delle buone pratiche già in essere nell'ambito dell'innovazione metodologica e didattica nell'Istituto nonché della esperienza maturata nell'ambito della sperimentazione quadriennale. La proposta formativa promuove il percorso innovativo transdisciplinare con la modulazione delle discipline in copresenza e delle ore online facendo tesoro della esperienza maturata negli anni di attività già svolta.

OBIETTIVI

- assicurare l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi Liceo classico, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, compresa la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile;
- Potenziare le discipline STEM;
- ricorrere alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia per porre gli studenti al centro di percorsi individualizzati e personalizzati per l'acquisizione di competenze previste dal PECUP;
- realizzare progetti di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado, con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con l'università e i percorsi terziari accademici e non accademici;



- Potenziare l'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento delle scienze con metodologia CLIL, a partire dal terzo anno di corso, utilizzando anche la copresenza strutturata tra i docenti delle due discipline
- valorizzare le attività laboratoriali e dell'adozione di metodologie didattiche innovative, nonché dell'utilizzo delle tecnologie didattiche per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e trasversali
- introdurre moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile

LICEO CLASSICO CON SPERIMENTAZIONE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Indirizzo prettamente curvato verso l'ambito medico-sanitario.

L'indirizzo prevede un potenziamento nell'ambito scientifico con un'ora aggiuntiva di scienze, dedicata a un laboratorio di scienze biomediche con esperienze appositamente progettate ed incontri con esperti.

La matematica è potenziata in tutti gli anni del corso con 4 ore settimanali nel biennio e 3 ore settimanali nel triennio.

Nelle ore di scienze si rafforzano e potenziano le competenze specifiche connesse alle discipline caratterizzanti il semestre di sbarramento (o i test), per l'accesso ai corsi di studio universitari di ambito sanitario.

Nel II biennio la disciplina caratterizzante Scienze prevede moduli/UDA in modalità CLIL (definita "microCLIL") propedeutici al dettato Normativo dell'ultimo anno.

Seminari: questi incontri si tengono grazie alla convenzione ottenuta dal nostro liceo con l'Ordine dei Medici di Lecce. Sempre grazie a questo accordo la scuola riesce ad organizzare alcuni interventi durante l'orario mattutino.

Nel II biennio e nell'ultimo anno questo indirizzo rientra nella sperimentazione nazionale "Biologia con curvatura biomedica" che prevede dei seminari e dei test a livello nazionale.

Per completare l'offerta formativa, nel II biennio un'ora di inglese diventa di inglese tecnico, ovvero gli studenti hanno la possibilità di arricchire il proprio vocabolario di lingua con termini del settore.



Di recente il nostro Liceo ha anche stretto una forma di collaborazione con la ICT Faculty di Unisalento e aderito al progetto "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese" che ha come obiettivo principale quello di sostenere lo sviluppo di competenze in ambito STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics), opportunamente integrate con le discipline umanistiche e sociali.

Le attività oggetto della convenzione riguardano tutte le linee previste della ICT Faculty, tra cui la partecipazione a laboratori congiunti scuola-università-imprese.

L'indirizzo si caratterizza per una specifica curvatura verso l'ambito medico-sanitario, con un potenziamento delle discipline scientifiche finalizzato a fornire agli studenti conoscenze e competenze propedeutiche alla prosecuzione degli studi universitari nel settore.

È prevista un'ora aggiuntiva di Scienze, destinata a un laboratorio di scienze biomediche, che comprende attività sperimentali mirate e incontri con esperti qualificati. La disciplina di Matematica mantiene un carattere potenziato lungo l'intero percorso di studi, con quattro ore settimanali nel biennio e tre ore nel triennio.

Nel corso delle ore di Scienze vengono approfondite e consolidate le competenze specifiche relative alle discipline caratterizzanti, in funzione della preparazione ai test di accesso (o al semestre di sbarramento) ai corsi di laurea di area sanitaria.

Sono confermati i seminari realizzati in convenzione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, che consentono lo svolgimento di interventi e attività formative anche in orario curricolare.

A partire dal secondo biennio, l'indirizzo aderisce alla sperimentazione nazionale "Biologia con curvatura biomedica", che prevede lo svolgimento di seminari e test di verifica a livello nazionale.

Nel secondo biennio un'ora di lingua inglese è dedicata all'inglese tecnico, finalizzata all'acquisizione di un lessico specialistico proprio dell'ambito medico-scientifico.

Il Liceo ha inoltre avviato una collaborazione con la ICT Faculty dell'Università del Salento e ha aderito al progetto "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese", finalizzato allo sviluppo di competenze in ambito STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics), integrate con le discipline umanistiche e sociali.

Le attività previste nell'ambito di tale collaborazione comprendono la partecipazione a



laboratori congiunti tra scuola, università e imprese, al fine di promuovere un approccio didattico innovativo e interdisciplinare.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA: INDIRZZI E CURVATURE CURRICULARI

La sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica attuata presso il Liceo Palmieri di Lecce si configura come un percorso strutturato di ricerca e progettazione didattica finalizzato all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico, la scuola ha valorizzato le quote di autonomia e flessibilità per rimodulare tempi, spazi e metodologie, favorendo una didattica più inclusiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze. I potenziamenti attivati hanno consentito di ampliare l'offerta formativa attraverso interventi mirati di approfondimento disciplinare, consolidamento delle competenze di base, educazione alla cittadinanza, sviluppo delle competenze digitali e linguistiche. L'organizzazione flessibile dei gruppi classe e l'integrazione tra discipline hanno promosso percorsi interdisciplinari e attività progettuali innovative. La sperimentazione ha inoltre sostenuto la personalizzazione dei percorsi formativi, rispondendo ai bisogni educativi degli studenti e favorendo il successo formativo, in una prospettiva di miglioramento continuo della qualità dell'azione didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica.

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare



- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE

○ ATTUAZIONE DI INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE

La sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica nel Liceo Palmieri mira a innovare spazi, tempi e metodi di insegnamento-apprendimento, superando i modelli tradizionali per rispondere meglio ai bisogni formativi individuali e collettivi, attraverso la modulazione degli orari, l'uso di aule laboratorio, didattica laboratoriale (come flipped classroom, outdoor education, debate), didattica modulare, team teaching, e l'integrazione di tecnologie e ambienti di apprendimento innovativi (anche esterni alla scuola), sfruttando l'autonomia scolastica per personalizzare i percorsi formativi.

Progetti e sperimentazioni in essere:

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

SPERIMENTAZIONE NAZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

PROGETTO IN TERE "PIANO DELLE ARTI"

PROGETTO NAZIONALE "CINEMA PER LA SCUOLA", titolo "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Da sempre scuola dell'innovazione e per l'innovazione, il Liceo Palmieri ha da tempo allestito le proprie aule con banchi modulari, componibili anche in isole, lavagne interattive, dispositivi fissi e moduli connessi alla rete e tra loro. Le scelte di arredo ed il design didattico, fisico e virtuale, sono stati i tratti distintivi di una sfida educativa che ha visto nella curvatura del curriculum e nella declinazione originale della quota di autonomia le proprie strategie vincenti, premiate da una sempre più ampia platea di utenti. La fervente realtà del Liceo Musicale ha portato ad una gestione di spazi "ibrida": aule destinate a specifica classe accanto ad aule "tematiche" (come l'aula TEC), in cui le diverse classi ruotano con calendari ed in gruppi fissi. Anche l'esperienza della sperimentazione quadriennale ha "allenato" al cambiamento, abituando, già in tempi pre-pandemici, alla gestione di spazi e metodologie condivise tra discipline affini ed alle lezioni online. Accanto al BYOD, incoraggiato e accolto in prospettiva didattica nei corsi digitali (tre sezioni), la scuola ha lavorato sulla inclusività e sui divari sia fornendo dispositivi in comodato d'uso sia garantendo licenze software ed accesso alla rete ai propri iscritti. Grazie all'intercettazione di fondi europei, la scuola si è dotata di una nuova rete wifi, garantendo un



costante flusso di dati in download ed in upload. Tuttavia, i vincoli storici ed architettonici dell'edificio ospitante la sede centrale (quasi centenaria) nonché la necessità di conservare arredi e beni librari ed archivistici legati alla storia del Liceo (le collezioni partono da fine `800) hanno "sclerotizzato" alcuni di questi spazi in configurazioni ancora molto vicine alla didattica tradizionale. La dotazione informatica, pur fortemente voluta e costantemente implementata con l'attuale Dirigenza, ancora non copre interamente i bisogni degli utenti ed ha necessità di rinnovarsi per mantenere standard qualitativamente alti e non cadere in obsolescenza. Nell'incalzare dell'emergenza, la cronica carenza di spazi ha comportato una affrettata riconversione di alcuni ambienti comuni in aule, a discapito di luoghi di defaticamento, postazioni docenti, aule tematiche; in alcuni casi, gli ambienti di apprendimento sono stati ridisegnati con soluzioni temporanee, quali pareti mobili o separatori carrellati. Con la presente proposta intendiamo riorganizzare 30 classi completando le dotazioni tecnologiche e creando i presupposti per nuove opportunità didattiche.

Importo del finanziamento

€ 242.440,67

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

Approfondimento progetto:

Gli spazi innovativi e modulari costituiranno il punto d'incontro tra manualità, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante, ma non esclusivo: una sorta di "puzzle digitale" in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro,



recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, realtà aumentata e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

● Progetto: Laboratori al Palmieri

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Da sempre scuola dell'innovazione e per l'innovazione, il Liceo Palmieri possiede già ambienti allestiti e dedicati a saperi specifici: laboratorio EEE, laboratorio fisica, laboratorio scienze, laboratorio informatico, biblioteca, palestra coperta e scoperta (come desumibile da RAV). Alcuni di questi spazi appaiono, se pur riorganizzati e riallestiti nel corso degli anni, con una rapida accelerazione verso l'innovazione sotto l'attuale Presidenza, poco versatili e flessibili a causa di un'organizzazione di spazi ed un accesso agli arredi ancora legati ad una didattica tradizionale; le strumentazioni e/o i dispositivi in uso sono rapidamente caduti in obsolescenza. La storia più che secolare del Liceo (e quella quasi secolare dell'edificio, sottoposto a vincoli per il suo valore storico) aggiunge l'onere e l'onore di conservare opportunamente disposizioni di spazi, arredi e strumenti che costituiscono beni archivistici/architettonici di rilevante interesse per il Territorio. Grazie al recente bando edugreen, la scuola sta riallestendo il laboratorio di scienze e l'erogazione di fondi per la pandemia ha consentito l'acquisto di nuovi ipad, ampliando, in una logica inclusiva, la platea degli studenti fruitori del comodato d'uso, ma la cronica carenza di spazi (in regime di distanziamento forzato) ha comportato una affrettata riconversione di ambienti comuni in aule, nell'incalzare dell'emergenza. In ogni caso, l'innovazione, l'apertura a nuovi linguaggi, l'inclusione, che caratterizzano vision e mission della scuola, sono continuativamente e senza interruzioni state coltivate in DaD e DDI, con studenti "in transito" in piattaforma da aule virtuali dedicate a precisi temi/progetti ad aule pluridisciplinari, da ambienti virtuali condivisi solo con la propria classe ad agorà aperti e accessibili a tutti; tutto supportato da docenti impegnati su un ampio, nuovo e complicato fronte



di formazione e riprogettazione in fieri, anche loro "in transito" tra aule virtuali di propria esclusiva pertinenza e spazi condivisi con altri docenti ed altre discipline, tra spazi riservati e spazi aperti all'interazione con studenti e genitori; si è così consolidata l'abitudine a tempi-scuola e gestione della interdisciplinarietà diversa e parzialmente nuova. Questa buona esperienza, con il rientro fisico di tutta la platea di utenti, non ha trovato nel setting e nella dotazione di alcuni ambienti comuni e laboratoriali occasione di divenire "buona pratica a sistema".

Importo del finanziamento

€ 123.479,77

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nel piano 4.0 la misura Next Generation Labs intende finanziare la realizzazione di un "laboratorio per le professioni digitali del futuro".

Nella documentazione del piano si trovano le seguenti descrizioni, un *continuum* fra scuola e mondo del lavoro con ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili dove:

- sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari
- acquisire competenze orientate al lavoro e trasversali ai settori economici
- attivare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).



● Progetto: PALMIERI CREA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

PalmieriCrea è stato un progetto PTOF che ci avviaamo a trasformare in un Laboratorio Permanente per le competenze digitali accessibile a tutti gli alunni della scuola previa richiesta di partecipazione. È un laboratorio avanzato di utilizzo delle nuove tecnologie in cui la didattica di tutte le discipline incontra nuovi linguaggi non verbali e permette agli alunni l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, di competenze di comunicazione e collaborazione, di capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Dalla costruzione di oggetti multimediali per le scienze naturali e fisiche, alla produzione di esperienze virtuali ed immersive, gli allievi sviluppano abilità trasversali in contesti di apprendimento innovativi realizzando il tanto desiderato ludendo discitur, e producono siti, filmati, trasmissioni, documenti multimediali con cui dimostrano le competenze acquisite. Il Laboratorio verrà posizionato in una grande aula a Piano Terra e le attrezzature saranno posizionate negli armadi metallici presenti nella stessa aula. Il tutto senza conflitti di presenze perché le attività di tale laboratorio verranno svolte in orario pomeridiano. Le attrezzature comunque sono tutte mobili e nulla impedisce che il loro uso sia delocalizzato nello spazio e nel temp per un uso nelle ore curricolari secondo eventuali esigenze didattiche rappresentate ai responsabili del Laboratorio. Nel laboratorio PalmieriCrea verranno organizzati corsi di making digitale. Per realizzare tali attività di potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM intendiamo acquistare con il finanziamento in oggetto: 1 laser scanner o dispositivo con sensore Lidar per acquisizione di oggetti di dimensioni non piccole, 3 droni didattici programmabili con software vari ed 1 a risoluzione maggiore controllabile da dispositivo, 3 softwares per elaborare il materiale scansionato o ripreso dai droni (il primo), per montare i tour virtuali ed immersivi per sistemi desktop (il secondo) ed head mounted display (il terzo), 2 foto camere a 360 gradi con accessori necessari al loro utilizzo, 10 visori di realtà virtuale (head mounted display), 5 Kit didattici per le discipline STEM per gestire l'uso di smartphone come periferiche di ingresso, 1 licenze di programma per la innovazione nel calcolo simbolico della Matematica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Approfondimento progetto:

Con il D.M. prot. n. 161 del 14/06/2022 il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (M4C1) "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



La nostra scuola è stata destinataria di un finanziamento pari a 340.000 per le due azioni:

- Next Generation Classrooms, rivolta alla trasformazione fisica e virtuale di aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo;
- Next Generation Labs, proiettata alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Come dettagliato dal paragrafo 2.2 del "Piano Scuola 4.0", in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, il Dirigente Scolastico ha costituito il gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti, il Presidente del Consiglio d'Istituto e gli studenti, al fine di procedere con la prima fase di ideazione degli interventi.

Il Piano fornisce precise indicazioni sulle modalità di trasformazione delle aule esistenti e riguarda almeno tre aspetti fondamentali:

- il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- la progettazione didattica e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature sarà coadiuvata da un'adeguata formazione del personale scolastico per l'acquisizione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, atti a potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili e smontabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata, spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione.

Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni che



vi si possono svolgere anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook , tablet , etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi

- per la comunicazione digitale
- per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali
- per lo studio delle STEM
- per la creatività digitale
- per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti ambiti [tecnologici](#):

- robotica e automazione
- intelligenza artificiale
- cloud computing
- cybersicurezza
- Internet delle cose
- making e modellazione e stampa 3D/4D
- creazione di prodotti e servizi digitali
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- comunicazione digitale
- elaborazione, analisi e studio dei big data
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

I progetti sono stati in linea con il RAV della scuola e hanno rispettato gli standard europei.

● Progetto: Percorsi di Transizione Digitale al Palmieri

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto qui candidato mira a rendere il Liceo Classico Palmieri sempre più all'altezza dei tempi attraverso una transizione digitale efficace, coinvolgendo l'intero personale scolastico in percorsi formativi innovativi. I destinatari includono il Dirigente scolastico, il Direttore dei servizi generali e amministrativi, il personale ATA, ed i docenti. Obiettivi del Progetto: Sensibilizzazione e Consapevolezza: Creare consapevolezza sull'importanza della transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Illustrare i benefici e le opportunità offerte dalle competenze digitali. Percorsi Formativi Differenziati: Progettare percorsi formativi adattati ai diversi ruoli e responsabilità del personale scolastico. Integrare contenuti in conformità con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu. Competenze Digitali per la Didattica: Fornire strumenti e strategie per l'integrazione efficace delle tecnologie nella didattica quotidiana. Stimolare la creazione di materiali didattici digitali e l'uso di piattaforme educative. Gestione Amministrativa e Organizzativa: Formare il personale amministrativo nell'uso di strumenti digitali per ottimizzare le operazioni scolastiche. Implementare soluzioni digitali per migliorare la comunicazione interna ed esterna. Cultura della Sicurezza Digitale: Promuovere la consapevolezza della sicurezza digitale tra il personale scolastico. Fornire linee guida per la gestione sicura dei dati e delle risorse digitali. Collaborazione e Condivisione: Favorire la collaborazione attraverso piattaforme digitali e strumenti di comunicazione. Incentivare la condivisione delle migliori pratiche e delle risorse digitali. Monitoraggio e Valutazione: Implementare un sistema di monitoraggio delle competenze digitali acquisite. Valutare l'impatto delle nuove competenze sulla didattica e sull'efficienza organizzativa. Integrazione con le Discipline Umanistiche: Dimostrare come la tecnologia può arricchire gli studi umanistici. Integrare progetti digitali nelle discipline classiche per stimolare l'interesse degli studenti. Modalità di Implementazione: corsi in presenza come previsto dalla normativa Utilizzare piattaforme e-learning per corsi ad accesso flessibile. Il progetto "Percorsi di Transizione Digitale al Palmieri" è progettato per trasformare il Liceo Classico in un ambiente moderno, connesso e prontamente adattabile alle sfide digitali del XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 63.275,13

Data inizio prevista

Data fine prevista



10/01/2024

29/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e Multilinguistiche al Palmieri

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che candidiamo è una risposta completa e integrata alle linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare all'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1. L'obiettivo principale che intendiamo realizzare è promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali, di innovazione e multilinguistiche tra gli studenti e gli insegnanti. Per raggiungere gli obiettivi multilinguistici, il progetto propone interventi per il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Già oggi nella scuola si adotta la metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) per favorire l'integrazione delle lingue straniere nei contenuti delle discipline non linguistiche, pratica che potrebbe essere adeguatamente incentivata da una formazione ad hoc. Per implementare le azioni volte al potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze linguistiche, il progetto intende inoltre incentivare scambi ed esperienze formative all'estero. I finanziamenti permetteranno la realizzazione di progetti di mobilità, ampliando così il numero complessivo di beneficiari, come previsto dal PNRR. In sintesi il progetto, appoggiandosi anche alle tecnologie acquisite con i fondi LABS e CLASS, mira a creare un ambiente educativo stimolante e multidimensionale, integrando competenze STEM, digitali, innovative e linguistiche. La sua implementazione promette di preparare gli studenti della nostra scuola per sfide future, fornendo loro un bagaglio di conoscenze e competenze fondamentali per la società contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 159.492,73

Data inizio prevista

10/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	111
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	1
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Potenziamento per tutti al Palmieri

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Liceo Classico e Musicale "G. Palmieri", come tante altre scuole, presenta problemi di dispersione, abbandono e a volte riorientamento, sebbene l'offerta di una proposta formativa impegnativa comporti l'iscrizione di persone motivate allo studio liceale. Tuttavia situazioni di contesto sociale e familiare meno attente possono rendere per alcuni discenti più complicato il passaggio dalla scuole secondaria di primo grado a quella di secondo. Negli anni precedenti abbiamo notato che, in tali casi, interventi di supporto allo studio ed al cambiamento hanno permesso ad alunni in difficoltà di riallinearsi e di fruire successivamente del percorso formativo nella nostra scuola in maniera efficace. Tuttavia le risorse economiche a disposizione della scuola ed il numero degli alunni in difficoltà, crescente di anno in anno, permettono di dare vita a pochi interventi rispetto a quelli necessari. Per tale motivo l'occasione fornita dal presente Progetto sembra ideale per affrontare i problemi richiamati e renderli fruibili ad un numero di alunni significativo. In particolare la scuola intende con il presente progetto realizzare: 1) percorsi di mentoring di rinforzo, sostegno e potenziamento sulle competenze di base 2) realizzazione di un Laboratorio teatrale come strumento per la conoscenza del sé e per migliorare la relazione con i coetanei: 3) realizzazione di corsi di potenziamento e supporto nelle discipline che la Comunità Europea ritiene essenziali per sviluppare le competenze di base, oltre che in quelle caratterizzanti la scuola stessa, quindi : Latino, Greco, Matematica, Inglese per il Liceo Classico e Pratica strumentale per il Liceo Musicale. 4) realizzazione e organizzazione di laboratori di musica d'insieme per migliorare la pratica strumentale 5) realizzazione di laboratori di debate.

Importo del finanziamento

€ 94.600,88



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Approfondimento

Con il D.M. prot. n. 161 del 14/06/2022 il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (M4C1) "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La nostra scuola è stata destinataria di un finanziamento pari a € 340.000 per le due azioni:

- Next Generation Classrooms, rivolta alla trasformazione fisica e virtuale di aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo;
- Next Generation Labs, proiettata alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Come dettagliato dal paragrafo 2.2 del "Piano Scuola 4.0", in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, la Dirigente Scolastica ha costituito



il gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti, il Presidente del Consiglio d'Istituto e gli studenti, al fine di procedere con la prima fase di ideazione degli interventi.

Il Piano fornisce precise indicazioni sulle modalità di trasformazione delle aule esistenti e riguarda almeno tre aspetti fondamentali:

- il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- la progettazione didattica e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature sarà coadiuvata da un'adeguata formazione del personale scolastico per l'acquisizione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, atti a potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili e smontabili, attrezzature digitali versatili, la rete **wireless** o cablata, spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione.

Nella prima fase di progettazione occorre stabilire, se la scuola intenda adottare un sistema basato:

- su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico,
- oppure su ambienti di apprendimento, adeguatamente attrezzati, specifici per disciplina, attraverso i quali le classi ruotino durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra,
- oppure un sistema ibrido che comprenda entrambe le soluzioni.

Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni che vi si possono svolgere anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (**notebook, tablet**, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi

- per la comunicazione digitale
- per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali
- per lo studio delle STEM
- per la creatività digitale
- per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

robotica

- per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti ambiti tecnologici:

- robotica e automazione
- intelligenza artificiale
- cloud computing
- cybersicurezza
- Internet delle cose
- making e modellazione e stampa 3D/4D
- creazione di prodotti e servizi digitali
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- comunicazione digitale
- elaborazione, analisi e studio dei big data
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

I progetti dovranno essere in linea con il RAV della scuola e rispettare gli standard europei perché possano ricevere il finanziamento; inoltre le quote assegnate verranno erogate nel rispetto delle scadenze imposte. I tempi di realizzazione previsti si estendono fino al 2025.